



Coach Pillastrini e il suo fan Club: «Per me questa è una emozione»

Simone Narduzzi / MANZANO

Un club, un fan club: somma onorificenza nel campo del tifo organizzato. Vanto che ormai spetta a pochi. Ai più amati, stimati. Non è un caso, allora, che tale privilegio sia ricaduto sul tecnico delle Eagles Stefano Pillastrini: è amato, infatti, il condottiero ducale. È stimato: a Cividale, ma non solo. È sorto così a Manzano il sodalizio a lui intitolato, fan club inaugurato ieri nella sua sede di piazza Chiodi, nel centralissimo bar Roma. «È questo un momento per me veramente emozionante – ha detto quindi l'uomo della serata, Stefano Pillastrini –. Di solito questo genere di cose vengono riservate ai giocatori, i veri protagonisti del campo. Tutto ciò mi fa grandissimo piacere: credo sia il riconoscimento di quello

che è stato fatto sin qui da tutta la squadra. Questo gruppo, infatti, ha una tale compattezza, una tale unione di intenti da riuscire a esaltare il suo allenatore. Mi fanno sembrare il più bravo del mondo, ma il merito è loro». Seguendo così l'onda del primo fan club nato in quel di Povoletto, un'altra bandierina la "marea gialla" l'ha dunque posta a Manzano. «Un atto doveroso – ha commentato Kevin Gaddi, presidente del collettivo nonché chef già ben noto all'ambiente –: questo club nasce in primis con l'obiettivo di elogiare una persona per il grande percorso che ha compiuto fin qui».

Presente al taglio del nastro – e delle torte, guarnite a tema Eagles – anche il roster gialloblù al completo.

Hanno voluto rendere omaggio al proprio allenatore, Rota e compagni, riuscendo così a infondere ancor più solennità all'evento. Con loro, pure il numero uno della Ueb Davide Micalich: «Sono qui per celebrare un amico a cui voglio bene. Credo che ormai, in carriera, gli mancasse soltanto questa soddisfazione. Con questo club viene premiata la sua persona: una persona che, in questo sport, ha segnato un'epoca. Viene inoltre riconosciuto come la sua scommessa, fatta all'inizio di quest'avventura, sia stata vincente». Grato, coach Pilla ha poi chiarito: «Il fan club seguirà le Eagles, non me. Sono però orgoglioso: cercherò di essere degno di tanto affetto. Con impegno, applicazione e magari coi risultati». —

L'INAUGURAZIONE



Micalich, Pillastrini e chef Gaddi, ora tifoso Ueb